

Incontri n. 9, Ottobre – Dicembre 2014

ABSTRACT

(TRADUZIONE A CURA DI GRAZIA MUSUMECI)

Akermann M., *La patria degli Staufer*

L'autore raccontando la parabola degli Staufen, duchi di Svevia che ebbero l'apice della sua potenza con Federico II, ci porta nei luoghi di origine della potente casata, fra le colline vicine a Stoccarda e il monte Hohenstaufen dove sorse il castello che oggi viene indicato come la residenza originaria della casa reale e imperiale.

Auteri M., *Il "Museo Casalingo" di Giovanna Brogna Sonnino*

L'autrice ci accompagna a conoscere un'inedita "casa museo" nel cuore storico di Catania, nata da un impulso sentimentale. L'artefice, Giovanna Brogna Sonnino, già videomaker per la RAI, raccoglie foto e ricordi che raccontano della sua vita e della sua città.

Bonanno G.L., Fourmont M., *Selinunte tra storia, letteratura e archeologia*

Il testo mira a dare la cornice delle grandi tappe della ricerca su Selinunte, sin da Gian Giacomo Adria e da Tommaso Fazello che, nel remoto XVI secolo, danno l'avvio alla "questione" dell'ubicazione dell'antica colonia fondata da Megara Hyblaea di Sicilia, figlia di Megara Nysaea di Grecia.

Bonasera M., Licari P., *L'Associazione dei familiari e l'istituzione del sacrario dei caduti in guerra a Catania*

Nel 1923, venne istituita la "Associazione Nazionale delle famiglie dei caduti in guerra", come l'unica in grado di rappresentare gli interessi morali e materiali dei familiari dei caduti. Si racconta della sezione catanese e dei sacrari monumentali eretti per il seppellimento dei soldati morti.

Akermann M., *Staufens' Homeland*

The author tells the story of the Staufen family, dukes of Swabia who reached their glory during Frederick 2's reign. He takes us to the places where the powerful dynasty was born, between Stuttgart's hills and Mount Hohenstaufen where they built the castle now described as the first real home of the emperor.

Auteri M., *The "Homemade museum" of Giovanna Brogna Sonnino*

The author leads us to meet a unique "museum-house" in the historical centre of Catania. It was born from an emotional impulse and made by Ms. Giovanna Brogna Sonnino, a former videomaker for RAI television. She collects photos and memories that tell her life and her city's history.

Bonanno G.L., Fourmont M., *Selinunte in history, literature and archaeology*

The text aims to frame the main steps of the study on Selinunte, starting from GianGiacomo Adria and Tommaso Fazello who opened the question back in the 16th century, trying to focus on the old settlement founded by Megara Hyblaea of Sicily, daughter of Megara Nysaea of Greece.

Bonasera M., Licari P., *The Association of families and the institution of the War Memorial in Catania*

In 1923 the "National Association of the families of the Fallen Soldiers" was instituted. It should have been the only association to morally and materially represent the needs of the families of the fallen soldiers. Here we also tell of the Catanese section and the war memorials for remembering the burial of those soldiers.

Calogero S. M., *L'organo di San Nicolò l'Arena e il pittore Antonio Emanuele, alias Pepe*

Nel 1755 Donato del Piano si impegnava a realizzare un maestoso organo per la chiesa dei PP. Benedettini di Catania. Esaminando i libri contabili e gli atti notarili relativi, l'autore ne ricostruisce le fasi costruttive e delinea i personaggi che contribuirono alla sua realizzazione. Tra questi Antonio Emanuele realizzò la decorazione rococò dell'alzata.

Croazzo G. R., *Il patrimonio è casa nostra. Intervista a Tomaso Montanari*

Tomaso Montanari è tra i più apprezzati storici dell'arte che oggi si occupano della difesa della tutela del patrimonio culturale italiano e della necessità di una sua funzione pubblica e democratica, nel rispetto dell'articolo 9 della Costituzione. L'intervista è occasione per discutere sulle problematiche del patrimonio oggi con attenzione alla realtà meridionale.

Micciché E., *Il porto di Ognina a Catania in una panoramica della seconda metà dell'Ottocento*

Una foto senza firma e senza data del golfo di Ognina, ripreso nella seconda metà dell'800, è l'occasione per formulare ipotesi di datazione sulla scorta degli elementi rappresentativi. Segue l'individuazione delle strutture esistenti, primo passo per uno studio di approfondimento che troverà spazio nella sezione "la memoria recuperata" del sito www.edizionincontri.it.

Militello P., *L'antico Egitto nella Sicilia d'età moderna*

L'autore traccia un excursus sul fascino che l'Antico Egitto esercitò in Sicilia su studiosi ed eruditi, dalla prima età moderna fino al '700, ed evidenzia il passaggio dall'Egitto "fantastico" a quello "storico", avvenuto con il rinvenimento nel 1799 della Pietra di Rosetta che permise la decifrazione dei geroglifici.

Calogero S. M., *St. Nicholas L'Arena's organ and the painter Antonio "Pepe" Emanuele*

In 1755, Donato del Piano committed himself to making a great organ for the church of the Benedictine monastery of Catania. By analyzing the accounting books and the notarial acts the author tells of the construction steps and the characters who took part in it. Among them, Antonio Emanuele who decorated the elevation in Rococo style.

Croazzo G. R., *Teh heritage is our home. Interview with Tomaso Montanari*

Tomaso Montanari is one of the most respected art historians today working for the protection of the Italian cultural heritage and the need for its public and democratic role, in compliance with Article 9 of the Constitution. The interview is an opportunity to discuss the issues of the heritage paying attention to the South.

Micciché E., *The port of Ognina in Catania in an overview of the second half of the 19th century*

An unsigned and undated photo of the Gulf of Ognina, taken in the second half of the 19th century, is an opportunity to formulate date hypotheses on the basis of representative elements. The identification of existing structures follows, the first step for an essay you will find in the "recovered memory" of the web site www.edizionincontri.it.

Militello P., *Ancient Egypt in modern Sicily*

The author makes an excursus on the appeal that the Ancient Egypt had on Sicily on academics and scholars, from the early modern period up to the eighteenth century, and shows the passage from "fantastic" to "historic" Egypt, which occurred with the discovery in 1799 of the Rosetta stone that allowed the deciphering of hieroglyphics.

Nicotra A., *Edvige Giunta: Assaporo i ricordi attraverso il memoir*

Edvige Giunta, scrittrice e docente di Letteratura e Cultura italo-americana alla New Jersey City University, ci parla del *memoir*, genere letterario in forte espansione e dalle straordinarie potenzialità sociali, psicologiche, antropologiche e letterarie, sviluppatosi negli Stati Uniti a partire dalla fine del secolo scorso.

Palermo D., *La montagna di Polizzello, santuario delle divinità sicane*

In territorio di Mussomeli (Caltanissetta), sono stati messi in luce i resti di un santuario tra l'VIII e il VI secolo a. C.. Per la straordinaria abbondanza dei votivi, il contesto stratigrafico indisturbato, le strutture ben conservate, gli scavi apportano un importante contributo alla nostra conoscenza dei riti che vi si svolgevano, della produzione artigianale, dei rapporti con i Greci dell'*ethnos*, e cioè del popolo dei Sicani.

Randazzo S. M., *Considerazioni su tipologie e funzioni degli edifici portati alla luce in territorio di Belpasso (CT)*

Gli scavi effettuati nel 2007 dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania in contrada Grammena (località Valcorrente, Belpasso), hanno portato alla luce un'area archeologica con una stratificazione di strutture compresa fra il IV secolo a.C. e l'VIII d.C. L'edificio più importante è costituito da una "basilica" del IV-V secolo d.C. che potrebbe essere stata l'iniziale sede della chiesa dedicata a Santa Anastasia, distrutta nel V secolo.

Nicotra A., *Interviewing Edvige Giunta*

Edvige Giunta, writer and professor of Italian-American Literature and Culture from New Jersey City University, talks about the memoir genre and the extraordinary social, psychological, anthropological and literary potential that developed in the United States since the end of the last century.

Palermo D., *The Polizzello mountain, a shrine of Sikanian gods*

In Mussomeli (Caltanissetta) the ruins of an ancient shrine (8th to 6th century BC) were found. According to the many objects, the undisturbed stratigraphic context, the well-preserved structures, the excavations give an important contribution to our knowledge of the rituals that were held there, of handicraft production, of relations between the *ethnos*, ie the Sikani people, and the Greeks.

Randazzo S. M., *Considerations on types and functions of the buildings discovered in the territory of Belpasso (CT)*

The excavations carried out in 2007 by the Superintendence of Cultural Heritage of Catania at Grammena (near Valcorrente, Belpasso), have brought to light an archaeological area with a stratification of structures dating back to the time between 4th century BC and 8th century AD. The most important building is a "basilica" of the 4th - 5th centuries AD period which may have been the initial headquarters of the church dedicated to Saint Anastasia, which was destroyed in the 5th century.

Russo L., *La musica anima del mondo. Casa della musica e della liuteria a Randazzo*

In una casetta medievale del centro etneo una mostra permanente didattica sulla liuteria e sulla musica antica. Fondata e diretta da Giuseppe Severini, maestro liutaio milanese di nascita ma siciliano di adozione, è luogo di incontro per musicisti e appassionati e accoglie visitatori e scolaresche alla scoperta degli antichi strumenti, dei loro suoni e metodi di costruzione originari.

Vassallo S., *La cinta muraria bizantina del Monte Kassar a Castronovo di Sicilia*

Il Monte Kassar domina con le sue ripide pareti l'attuale paese di Castronovo di Sicilia, e costituisce un'imponente fortezza naturale nell'alta valle del fiume Platani. Lì vi sorse una grande fortificazione bizantina, dotata di una lunga cinta muraria e di undici torri. L'insediamento fu conquistato dai musulmani nel 857/858.

Zito G., *Religioni e culture in Sicilia, cuore del Mediterraneo: la Fondazione Sinaxys*

Dopo aver chiarito come nel corso dei secoli la Sicilia è stata centro di multiculturalità e multireligiosità, viene presentato il progetto della *Fondazione Sinaxys*, nato per mettere in luce il ruolo della Sicilia quale porta di ingresso e luogo di comprensione per l'Europa delle culture e delle religioni monoteiste sorte sulle sponde del Mediterraneo orientale.

Russo L., *Music, the soul of the world. The house of music and "luterie" in Randazzo*

In a little medieval house of the Etnean town you can admire a permanent exhibition on the making of lutes and on ancient music. Founded and directed by Giuseppe Severini, lute-maker and lute player of Milanese origin, this place welcomes musicians and visitors but also schools meeting there to find out old instruments, their sounds and the methods for their making.

Vassallo S., *The Byzantine walls of the Mount Kassar in Castronovo di Sicilia*

Mount Kassar dominates with its steep walls the present town of Castronovo di Sicilia. It is an imposing natural fortress in the upper valley of the river Platani. There, a great Byzantine fortification was built, with a long wall and eleven towers. The settlement was conquered by the Muslims in 857/858.

Zito G., *Religions and cultures in Sicily, heart Mediterranean: the Sinaxys Foundation*

After clarifying how -over the centuries- Sicily has been the center of multiculturalism and multi-religiosity, here we present the project of the *Sinaxys Foundation*, created to focus on the role of Sicily as main entrance to- and place of understanding for Europe of cultures and also for those monotheistic regions born on the shores of the eastern Mediterranean.